



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 470122 - fax 0332 471854
codice ministeriale: vaic81800e - codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.edu.it
email: vaic81800e@istruzione.it
email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA RELATIVO AL TRIENNIO 2025-2028
EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107 DEL 13/07/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la Legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi definita *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art. 1 della *Legge*, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi definito PTOF);*
 - 2) *il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
 - 3) *il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto;*
 - 4) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*
 - 5) *il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;*

- **VISTO** il D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;*
- **VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*
- **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*
- **VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;
- **VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- **VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;
- **VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento;*
- **VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*
- **VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;
- **VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);*
- **VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*
- **CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;
- **TENUTO CONTO** degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;
- **CONSIDERATA** l'introduzione della figura del Coordinatore Pedagogico per la scuola dell'infanzia;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 dell'8/03/1999, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della *Legge*, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

- 1) L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo dovrà essere progettata e realizzata nella prospettiva dell'unitarietà, salvaguardando le differenze specifiche relative a ciascun plesso e a ciascun ordine (Infanzia, Primaria, Secondaria), le libertà individuali e tutto il raggio di autonomia degli organi collegiali o rappresentativi che siano riconosciuti dalle norme.
- 2) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi – ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti – nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80 del 28/3/2013, dovranno costituire parte integrante del *PTOF*.
- 3) Nella definizione del curricolo la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- 4) Gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché gli organismi e le associazioni dei genitori sono disponibili a collaborare con l'Istituto.
- 5) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, degli esiti delle prove delle classi seconde e quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- 6) Il *PTOF* dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della *Legge*:
 - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):
 - in particolare il nostro Istituto dovrà innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, e attraverso l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale;
 - **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi primari):
 - si terrà conto principalmente delle seguenti priorità:
 - i. **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;**
 - ii. **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;**

- iii. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - iv. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 - v. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 - vi. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- altre priorità potranno essere le seguenti:
 - i. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - ii. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
 - iii. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - iv. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 - v. definizione di un sistema di orientamento;
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario:
 - ✓ un limitato rinnovo di alcune aule di informatica presenti nell'istituto, in modo da permettere compiutamente la sperimentazione di nuove modalità didattiche di trasmissione dei contenuti e da poter raggiungere traguardi innovativi e funzionali;
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il

triennio di riferimento, tenendo conto delle serie storiche, è così definito:

- ✓ organico per 6 sezioni di scuola dell'infanzia a tempo normale pari a 12 posti comuni e 9h di IRC;
- ✓ organico dell'autonomia per 20 classi di scuola primaria con tempo scuola di 30 ore pari a 32 posti comuni, 18 ore di motoria, un posto più 20 ore di IRC;
- ✓ organico dell'autonomia per 13 classi di scuola secondaria di primo grado, di cui tre a tempo prolungato, secondo la seguente tabella:

| Classe di concorso | Organico |
|---------------------------|----------------------|
| A022 | 8 unità +1h |
| A028 | 4 unità + 15h |
| AB25 | 2 unità + 3h |
| AA25 | 1 unità + 2h |
| AD25 | 6h |
| A001 | 1 unità + 8h |
| A049 | 1 unità + 8h |
| A030 | 1 unità + 8h |
| A060 | 1 unità + 8h |
| IRC | 13h |

- ✓ organico di sostegno in numero variabile da 1 a 2 per la scuola dell'infanzia, da 8 a 15 per la scuola primaria, da 5 a 9 per la scuola secondaria di primo grado;
- per ciò che concerne i posti dell'organico dell'autonomia per il potenziamento dell'offerta formativa l'unità assegnata sarà utilizzata in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel PTOF, con riferimento al potenziamento linguistico;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previsti i due collaboratori del dirigente scolastico, la figura del coordinatore di plesso, quella del coordinatore di classe, il coordinatore pedagogico dell'infanzia, i gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) e le seguenti Funzioni Strumentali:
 - ✓ Area 1: gestione del piano dell'offerta formativa:
 - Prima Funzione Strumentale: “Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività del Piano dell'Offerta Formativa, valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento, potenziamento/ampliamento delle attività relative ai rapporti con gli enti del territorio, coordinamento dei lavori per la partecipazione a bandi e progetti proposti da enti esterni (MIUR, USR, Comunità Montana, ecc.)”;

- Terza Funzione Strumentale: “Valutazione delle attività del Piano dell’Offerta Formativa, autovalutazione d’Istituto e Coordinamento dei lavori di costruzione, aggiornamento e validazione del curriculum verticale”;
- ✓ Area 2: gestione interventi e servizi per studenti:
 - Funzione Strumentale: “Coordinamento Gruppo di lavoro GLI e degli interventi per gli alunni DVA”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività per la prevenzione, riduzione ed eliminazione del disagio (alunni con BES)”;
- ✓ Area 3: gestione delle attività di orientamento scolastico e di continuità:
 - Prima Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività di orientamento e gestione delle attività di raccordo con la scuola primaria e con le scuole secondarie di secondo grado del territorio”;
 - Seconda Funzione Strumentale: “Coordinamento e gestione delle attività di continuità tra ordini di scuola all’interno del nostro istituto”;
- ✓ Area 4: innovazione didattica e nuove tecnologie:
 - Funzione Strumentale: “Coordinamento delle attività inerenti l’uso delle nuove tecnologie (hardware/software)”;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno, tenendo conto delle serie storiche e del numero di plessi, potrà essere così definito:
 - ✓ 1 DSGA, 5 assistenti amministrativi, 18 collaboratori scolastici, 1 assistente tecnico da condividere in rete con altri istituti;
- **comma 10** (iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso):
 - si dovrà proseguire la collaborazione con la Croce Rossa Italiana – sezione di Arcisate – e con la Protezione Civile di Arcisate per realizzare incontri rivolti agli studenti;
- **comma 12** (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): si dovranno utilizzare i fondi del Programma Annuale, del PNRR e delle reti di scuole a cui l’istituto aderisce per la realizzazione di corsi di formazione/aggiornamento per tutto il personale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comprese le figure sensibili) e per le esigenze formative che permetteranno la piena realizzazione del PTOF;
- in particolare, relativamente al personale docente, ci si dovrà focalizzare sui seguenti aspetti:
 - ✓ la didattica per competenze, la valutazione delle competenze e l’innovazione metodologica;
 - ✓ la nuova valutazione formativa nella scuola primaria e il ruolo dell’autovalutazione da parte dell’alunno;
 - ✓ la rendicontazione sociale;
 - ✓ le competenze digitali, i nuovi ambienti per l’apprendimento, l’uso delle piattaforme digitali, delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici per

l'elaborazione di metodologie didattiche innovative e per le comunicazioni scuola-famiglia;

✓ l'inclusione e la disabilità;

✓ l'educazione civica;

- la formazione dei docenti atterrà inoltre alle materie istituzionali (sicurezza, privacy, alunni DVA e con bisogni educativi speciali) e all'utilizzo delle nuove tecnologie;
 - la formazione del personale amministrativo potrà riguardare la segreteria digitale e il registro elettronico, l'attività negoziale, la gestione amministrativo-contabile, la gestione del personale, la gestione documentale e l'accesso agli atti, la privacy, la rendicontazione sociale ed altri progetti formativi alla luce delle istanze emergenti in corso d'opera o in attuazione di nuovi sviluppi normativi;
 - la formazione dei collaboratori scolastici potrà riguardare percorsi sulla responsabilità in tema di vigilanza ed assistenza degli alunni e sui rapporti con il pubblico e l'utenza, la privacy;
- **comma 16** (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni):
- si dovrà realizzare il progetto di buona educazione digitale (interventi sugli alunni e sui genitori) e le attività promosse dalle reti di scopo provinciali “Team to Win” e “Questo non è amore”;
- **comma 20** (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):
- si dovrà potenziare il numero di ore di lingua inglese nella scuola primaria e si dovranno svolgere corsi di lingua inglese con docenti madrelingua;
- **comma 29** (individuazione di percorsi formativi e di iniziative diretti all'orientamento):
- si dovranno realizzare momenti specifici per gli alunni anche con il coinvolgimento delle famiglie per una scelta consapevole del percorso del secondo ciclo;
- 7) Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano per l'Inclusione di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66: si dovrà far riferimento a quanto verrà approvato annualmente durante il Collegio Docenti Unitario di giugno.
- 8) Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234: si dovrà far riferimento al curriculum di istituto tenuto conto che le due ore a settimana rientrano nel monte delle 30 ore settimanali.
- 9) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

- 10) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei *PTOF* di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere nuovamente inseriti nel *PTOF*.
- 11) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta; si terrà conto del fatto che detto organico dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e alla realizzazione di tutte quelle attività che necessitano di un maggior dispiegamento di risorse umane; per tale motivo si eviterà quindi di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 12) Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.
- 13) Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA): si dovranno sperimentare i primi approcci al suo utilizzo in maniera consapevole e responsabile.
- 14) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il *PTOF* recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della suddetta Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti attraverso lo sportello psico-pedagogico attivo nel nostro istituto.
- 15) Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il *PTOF* e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti: nello specifico, occorre connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.
- 16) Per tutti i progetti e le attività previsti nel *PTOF*, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento,

gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- 17) Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
- 18) Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro, per essere successivamente portato all'esame del Collegio Docenti Unitario di dicembre e alla successiva approvazione del Consiglio di Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. WALTER FIORENTINO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)